

Per far funzionare bene questo sito, a volte installiamo sul tuo dispositivo dei piccoli file di dati che si chiamano "cookies". Anche la maggior parte dei grandi siti fanno lo stesso. Cliccando su **ACCETTO**, fornisci il tuo consenso ad abilitare tutti i Cookies del sito. Se vuoi scegliere a quali cookies negare il tuo consenso, visita la nostra [Privacy Policy](#).

ACCETTO

LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico



MENU PRINCIPALE

Cerca nel sito..



HOME > ARTICOLI > ECONOMIA

Una nuova rete di impresa per innovare nella filiera del Lambrusco

Data: 09 Settembre 2021 - 22:24 / Categoria: Economia
Autore: Redazione La Pressa

Cantina di Carpi e di Sorbara, Grupo Bautista Marti e Lebovitz danno ufficialmente il via a un nuovo e innovativo progetto di imbottigliamento



Unire le forze, pur mantenendo la propria identità, mettendo a fattor comune know-how e risorse per rendere ancor più efficienti le rispettive filiere produttive. È questo l'obiettivo che vede tre importanti realtà attive nella produzione e commercializzazione di vino Lambrusco sia in Italia che in Spagna, costituire una nuova collaborazione che ha come obiettivo la valorizzazione del Lambrusco DOC e il suo territorio.

Presentata ufficialmente a Sorbara oggi la nuova rete di impresa è costituita da Grupo Bautista Martí SI, marchio leader e cantina di riferimento per il vino Lambrusco in Spagna con sede a Valencia; Cantina di Carpi e di Sorbara, nata nel 2012 dalla fusione di due storiche realtà del panorama vinicolo del Lambrusco; Lebovitz Srl, importante cantina con sede a Governolo nel mantovano bisognosa di spazi più grandi ed efficienti in grado di andare incontro all'importante aumento della propria produzione.

Grazie alla costituzione di una nuova rete di impresa, le tre realtà, che già da tempo collaborano attivamente, saranno ora in grado di consolidare la loro partnership tramite una più proficua condivisione di conoscenze, strutture ed esperienze.

"Si tratta di un'iniziativa che riesce a portare beneficio a tutti i tre attori in campo e permette loro di raggiungere più velocemente e con un importante risparmio di energie e costi i loro obiettivi - spiega Alessandro Mastrotto, presidente della Cantina di Carpi e di Sorbara -. Il raggiungimento di questo importante traguardo è figlio della volontà e della determinazione degli amministratori della nostra cooperativa che si sono avvicinati dal 2012 a oggi, nonostante il susseguirsi di eventi avversi nel nostro territorio come il terremoto del 2012 e l'alluvione del 2014, oltre naturalmente alle difficoltà che l'attuale emergenza pandemica sta comportando".

Grupo Bautista Martí trasferirà nello stabilimento di Sorbara della Cantina di Carpi e di Sorbara la sua cantina di Valencia. La propria linea di imbottigliamento di elevata tecnologia è già stata installata e le consentirà di poter commercializzare il Lambrusco in Spagna con il marchio DOC e non più solo IGT, oltre che sviluppare dei nuovi progetti commerciali anche in altri paesi.

"In questa nuova ed innovativa rete di impresa ognuno dei tre attori metterà a disposizione dell'altro strutture, spazi e personale con le necessarie competenze - aggiunge Daniele Artioli, direttore della Cantina di Carpi e di Sorbara -. In questo modo ognuno riuscirà a raggiungere i propri obiettivi economizzando gli sforzi e rendendo molto più efficienti i rispettivi processi produttivi, senza dover aumentare, di conseguenza, i costi. Per competere a livello sia locale che internazionale è ormai sempre più necessario fare network, attraverso strutture snelle, ma efficienti. Se i grandi distretti industriali stavano rischiando di smarrire la natura privatistica delle imprese, questo network d'impresе permette ai tre protagonisti di innovarsi senza perdere la propria autonomia".

La seconda fase di questo progetto avrà ricadute positive anche per lo stabilimento di Bazzano, sede della Cantina Valsamoggia, importante centro produttivo per il vino Pignoletto dei Colli Bolognesi, acquisita dalla Cantina di Carpi e di Sorbara nel 2017, ma con una collaborazione attiva già dal 2014. In futuro, infatti, utilizzando strutture di proprietà delle tre aziende e sfruttando l'esperienza già maturata a Sorbara, sarà possibile installare un ulteriore impianto di imbottigliamento, più piccolo e funzionale per le esigenze di questo territorio.

“Tutti questi aspetti ci consentono di non modificare, ma anzi migliorare, la nostra identità di cooperativa e la qualità dei nostri vini” conclude Carlo Piccinini, vice presidente della Cantina di Carpi e di Sorbara. “Allo stesso tempo rafforzeremo il nostro ruolo di centro nevralgico all’interno di un territorio molto vasto, con vigneti che vanno dal mantovano fino alle colline bolognesi, e per gli oltre 1200 viticoltori e conferitori delle nostre uve. Riusciremo a raggiungere il consumatore finale con i prodotti di ancora maggior qualità, continuando al tempo stesso a perseguire l’obiettivo di valorizzazione delle denominazioni e dei territori. Sono traguardi che saranno raggiunti grazie a una politica attenta alla sostenibilità delle produzioni, che andranno nella direzione di un miglioramento della salubrità delle coltivazioni, con una riduzione costante dell’impatto ambientale. La creazione di importanti sinergie tra tutte le figure che compongono la filiera produttiva, ci consentiranno, infine, di ottimizzare definitivamente la catena produttiva”.

Hanno preso parte all’appuntamento anche Alessio Mammi, assessore regionale alla Agricoltura, l’onorevole Paolo De Castro, il vescovo di Modena Erio Castellucci, Angelo Giovannini, sindaco di Bomporto e Stefania Gasparini, vicesindaco di Carpi.



Da anni Lapressa.it offre una informazione libera e indipendente ai suoi lettori senza nessun tipo di contributo pubblico. La pubblicità dei privati copre parte dei costi, ma non è sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge, e ci segue, di darci, se crede, un contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di modenesi ed emiliano-romagnoli che ci leggono quotidianamente, è fondamentale.

LAMBRUSCO

BOMPORTO

EMILIA ROMAGNA



Redazione La Pressa

La Pressa è un quotidiano on-line indipendente fondato da Cinzia Franchini, Gianni Galeotti e Giuseppe Leonelli. Propone approfondimenti, inchieste e commenti sulla situazione polit.. [Continua >>](#)



Articoli Correlati
